



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

5 aprile 2020 – domenica delle Palme e Triduo Pasquale

Isaia 50,4-7; Filippesi 2,6-11; Matteo 26,14-27,66

“Dove vuoi che prepariamo la Pasqua?”



1. La Pasqua, centro e il culmine della nostra fede, da sempre viene preparata con grande cura. **L'attuale situazione di emergenza sanitaria, che ci priva della celebrazione dei sacramenti e dell'esperienza comunitaria,** richiede un'attenzione maggiore perché la prossima Pasqua non sia improvvisata.

2. **Desideriamo accompagnare** questo tempo prezioso - **la Settimana Santa e il Triduo Pasquale** – con uno strumento di preghiera unitario per tutti i credenti, le famiglie e le parrocchie della Diocesi: un segno di comunione ecclesiale che ci porta a rinunciare ad altre proposte (schemi di preghiera, video e trasmissioni preparati in proprio) per sottolineare il coinvolgimento comunitario dei giorni che ci attendono.

3. La Settimana Santa, il Triduo Pasquale e il tempo di Pasqua, come già avvenuto nel tempo di Quaresima, possono diventare **l'opportunità per riscoprire la preghiera personale e in famiglia** come occasione da valorizzare anche ben oltre l'emergenza attuale. I riti, le preghiere e i gesti domestici proposti, ovviamente, non sostituiscono la preghiera comunitaria e la celebrazione liturgica, alle quali sarà importante tornare non appena le circostanze lo permetteranno (1)

4. La struttura della proposta pastorale che viene offerta è elastica e, come tale, offre dei suggerimenti e delle indicazioni, senza schematizzare troppo.

5. **La meditazione della Parola di Dio e la Liturgia delle Ore** rimangono strade privilegiate per la preghiera personale e in famiglia.

6. **Ogni giorno eleviamo la nostra preghiera fiduciosa a Dio per gli ammalati e i loro familiari, per tutti gli operatori sanitari e per il nostro Paese** così ferito dal contagio del virus, perché siamo tutti in grado di vivere le circostanze attuali da credenti.

«L'angolo bello» della casa - Si pensi ad **un luogo in casa**, anche piccolo, ma curato, dove mettere in evidenza alcuni segni importanti, quali: il libro dei **Vangeli**, il **Crocifisso**, una **candela**, dei **fiori**, un ramoscello d'**ulivo** (per chi ne possiede la pianta nel giardino di casa, e senza dover farlo benedire). Questo «angolo bello» può diventare il luogo di **ritrovo per la preghiera** e per porre alcuni gesti in comunione con quanto la Chiesa ci propone nei giorni santi.

A cura di Coordinamento diocesano di Pastorale, Ufficio diocesano per la Liturgia, Ufficio diocesano per la Catechesi e l'Annuncio, Caritas diocesana

(1) Come ci ricorda il Vescovo Claudio, siamo di fronte ad un'opportunità che ci "costringe" a dare verità e concretezza a tanti valori proclamati, ma non sempre adeguatamente sostenuti, come **la centralità della famiglia nell'educazione alla fede e alla preghiera**.

SETTIMANA SANTA

Domenica 5 aprile – delle Palme

Onde evitare ogni possibile propagazione del contagio e usare in modo inadeguato gli stessi rami d'ulivo o di palma, **si chiede** – nostro malgrado – **di non raccogliere, né benedire, né distribuire l'ulivo o i rami di palma**.

ore 10.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità

Altre celebrazioni:

ore 9.30, Tv 7 Triveneta (canale 12): S. Messa presieduta dal vescovo Claudio

ore 11.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): S. Messa presieduta da papa Francesco

nel pomeriggio: video per la **Festa delle Palme dei ragazzi dell'ACR** in www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo - www.youtube.com/user/acpadova

Lunedì Santo 6 aprile

In ragione del divieto di circolazione, di spostamento e assembramento, oltre alle naturali ragioni di sanità pubblica, nella difficoltà di garantire la preghiera e la vigilanza davanti al Santissimo

Sacramento, il vescovo Claudio chiede di **non proporre la solenne adorazione eucaristica detta delle "Quarant'ore", pur mantenendo il segno delle chiese aperte.**

Per le confessioni – non potendo garantire le condizioni minime sanitarie – si tenga conto delle indicazioni date da papa Francesco nell'omelia del 20 marzo scorso, riportate e commentate più avanti su questo stesso foglio degli avvisi.

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità

Altre celebrazioni:

ore 7.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): S. Messa presieduta da papa Francesco

Martedì Santo 7 aprile

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità

Altre celebrazioni:

ore 7.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): S. Messa presieduta da papa Francesco

Mercoledì Santo 8 aprile

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità

Altre celebrazioni:

ore 7.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): S. Messa presieduta da papa Francesco

ore 21.00: Via Crucis dei Giovani presieduta dal vescovo Claudio; diretta video su www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo - www.youtube.com/user/acpadova

TRIDUO PASQUALE

Per ragioni di comunione ecclesiale e di qualità del rito siamo tutti invitati a seguire **in diretta**, durante il Triduo Pasquale, **solo le celebrazioni del vescovo Claudio e di papa Francesco.**

Giovedì Santo 9 aprile – Cena del Signore

ore 18.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): **S. Messa "in Cena Domini"** presieduta da papa Francesco;

ore 20.30, Tv 7 Triveneta (canale 12): **S. Messa "in Cena Domini"** presieduta dal vescovo Claudio.

Venerdì Santo 10 aprile – Passione del Signore

ore 15.00, Tv 7 Triveneta (canale 12) dalla chiesa dell'Azienda Ospedaliera di Padova: **Celebrazione della Passione del Signore** presieduta dal vescovo Claudio;

ore 18.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): **Celebrazione della Passione del Signore** presieduta da papa Francesco;

ore 21.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): **Via Crucis** presieduta da papa Francesco.

Sabato Santo 11 aprile

ore 20.00, Tv 7 Triveneta (canale 12): **Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore** presieduta dal vescovo Claudio;

ore 21.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): **Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore** presieduta da papa Francesco.

Domenica 12 aprile – Pasqua di Risurrezione

ore 10.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità

Altre celebrazioni:

ore 9.30, Tv 7 Triveneta (canale 12): S. Messa presieduta dal vescovo Claudio;

ore 11.00, RAI 1 e SAT 2000 (canale 28): S. Messa presieduta da papa Francesco.

Alle ore 12.00 il Vescovo invita a **suonare a distesa – per 10 minuti – tutte le campane delle chiese della diocesi** come segno della gioia del Risorto, della comunione della Chiesa diocesana e della preghiera a Dio perché ci sostenga e liberi da ogni male.

NELL'IMPOSSIBILITA' DELLA CONFESIONE

La salvezza delle anime è la legge suprema della Chiesa, il criterio interpretativo fondamentale per determinare ciò che è giusto. Lo ha fatto **papa Francesco** durante l'**omelia** della Messa a Santa Marta di **venerdì 20 marzo**:

«Io so che tanti di voi, per Pasqua andate a fare la confessione per ritrovarvi con Dio. Ma, tanti mi diranno oggi: “Ma, padre, dove posso trovare un sacerdote, un confessore, perché non si può uscire da casa? E io voglio fare la pace con il Signore, io voglio che Lui mi abbracci, che il mio papà mi abbracci... Come posso fare se non trovo sacerdoti?” Tu fai quello che dice il Catechismo. È molto chiaro: se tu non trovi un sacerdote per confessarti parla con Dio, è tuo Padre, e digli la verità: “Signore ho combinato questo, questo, questo... Scusami”, e chiedigli perdono con tutto il cuore, con l’Atto di Dolore e promettigli: “Dopo mi confesserò, ma perdonami adesso”. E subito, tornerai alla grazia di Dio. Tu stesso puoi avvicinarti, come ci insegna il Catechismo, al perdono di Dio senza avere alla mano un sacerdote. Pensate voi: è il momento! E questo è il momento giusto, il momento opportuno. Un Atto di Dolore ben fatto, e così la nostra anima diventerà bianca come la neve».

Papa Francesco si riferisce ai **numeri 1451 e 1452 del Catechismo della Chiesa cattolica**. A proposito della “contrizione”, il Catechismo, citando il Concilio di Trento, insegna che tra gli atti del penitente «occupa il primo posto. Essa è “il dolore dell'animo e la riprovazione del peccato commesso, accompagnati dal proposito di non peccare più in avvenire”. Quando proviene dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa - continua il Catechismo - la contrizione è detta “perfetta” (contrizione di carità). Tale contrizione rimette le colpe veniali; ottiene anche il perdono dei peccati mortali, qualora comporti la ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale». Dunque, **in attesa di poter ricevere l'assoluzione da un sacerdote non appena le circostanze lo permetteranno, è possibile con questo atto essere subito perdonati.** Questi giorni possono essere l'occasione per un buon esame di coscienza e per chiedere quel perdono che Dio sempre ci regala. E che la nostalgia del sacramento della penitenza abiti sempre più il nostro zoppicante cammino di vita cristiana!

RICORDIAMO

Nei giorni scorsi, pur non potendo celebrare in forma pubblica le esequie, abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **VITO LORUSSO**, di anni 66, mancato il 26 marzo.